

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro della pubblica istruzione, per sapere se il Governo, dinnanzi alla decadenza d'ogni sentimento morale in Italia, non reputi doveroso mutare indirizzo all'istruzione elementare, più efficacemente educando gli animi giovanili al sentimento religioso, che, sgombrato da pregiudizi, combatte e vince i malvagi istinti dell'uomo.

« Molmenti. »

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio, sulle cause morali e politiche che hanno potuto contribuire a determinare o affrettare la esecuzione del regicidio di Umberto I.

« Pugliese. »

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dei lavori pubblici, sulla urgente necessità di mutare l'orario ferroviario sulla linea Metaponto-Reggio nel fine di facilitare l'attività dei transiti locali e di creare facili comunicazioni tra le Calabrie e le Puglie.

« Vischi. »

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio, sui provvedimenti presi avanti e dopo il delitto del 29 luglio e sui criterii coi quali il Governo intende prevenire e arrestare la diffusione dell'assassinio politico e delle tendenze rivoluzionarie.

« Aprile. »

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dei lavori pubblici:

1° per conoscere quali serî ed efficaci provvedimenti ha preso onde accertare e colpire le responsabilità amministrative del disastro ferroviario avvenuto la notte dal 12 al 13 agosto 1900 sulla linea Roma-Orte;

2° per conoscere se intenda finalmente imporre alle Amministrazioni ferroviarie la osservanza assoluta degli obblighi e doveri, che alle Società stesse derivano dalla legge e dai contratti;

3° e per sapere in che modo gli ispettori governativi abbiano fin qui esercitato il loro controllo e la loro sorveglianza.

« Sichel. »

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dei lavori pubblici per sapere della condotta o degl'intendimenti dell'Ispettorato

governativo delle ferrovie da lui dipendente in riguardo specialmente alla sua azione di sorveglianza sulle Società esercenti le ferrovie in quanto si riferisce al materiale mobile.

« Valeri. »

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro Guardasigilli per sapere:

1° se abbia notizia che il Primo Presidente ed il Procuratore Generale della Corte d'appello di Ancona, diressero al ministro di Casa Reale un telegramma di condoglianza, nel quale contenevasi questo periodo: « La magistratura per mezzo nostro assicura che saprà con energia e con vigore, applicare le leggi che *provvederanno* a schiantare le sette, che sono obbrobrio dell'umanità e del nome italiano »;

2° se abbia espresse il suo biasimo ai Capi della Corte Anconitana per siffatta manifestazione di propositi reazionari ed incivili, che certo non conferiscono al prestigio dell'autorità giudiziaria, e tolgono ai cittadini ogni fiducia di retta, serena ed imparziale amministrazione della giustizia nelle cause d'indole politica.

« Lollini. »

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro Guardasigilli per sapere, se, in vista dei *divorzi* che si compiono all'estero da connazionali, che momentaneamente a tale oggetto assunsero cittadinanza straniera, e se, in vista della discorde giurisprudenza delle nostre Corti, quanto all'esecuzione (*de-liberazione*) delle relative sentenze estere, non creda opportuno di provocare dalla Camera un provvedimento legislativo, atto a rafforzare nella pubblica coscienza il sentimento della giustizia, cui attentano così i fatti surrilevati, per loro stessi e per le persone che, sole, possono avvantaggiarsene, come la difformità dei giudicati in identiche fattispecie.

« Sorani. »

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio e il ministro dei lavori pubblici sugli ultimi disastri ferroviari e sui provvedimenti che intende prendere il Governo.

« Brunicardi. »